

*"Io sono però" Questa è la frase in cui Manzoni descrive il pensiero nella mente dell'Innominato durante la lunga e tragica notte. "Quel Dio di cui aveva sentito parlare, ma che, da gran tempo, non si curava di negare, né di riconoscere, occupato soltanto a vivere come se non ci fosse, ora, in certi momenti d'abbattimento senza motivo, di terrore senza pericolo, gli pareva sentirlo gridare dentro di sé: **Io sono però**".*

E' grazie all'incontro di alcuni ragazzi , guidati da un sacerdote e da qualche amico più grande, con l'Innominato, che nasce lo spettacolo teatrale "L'Innominato, l'Abbraccio prende nome", liberamente tratto da "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni.

Cosa può rispondere a questo inferno del cuore?

Lo spettatore è guidato a scoprire che anche per noi, come per l'Innominato, tutto può ripartire da un abbraccio profondamente umano che ci rivela a noi stessi ed è segno di una Misericordia che sempre ci attende, anche nelle notti più buie della nostra vita.

L'appuntamento è al Teatro Cinema Ariston di Sestri Levante il 31 ottobre alle 17.00.

L'evento è un'occasione per tutti : giovani, insegnanti e adulti.